



Allegato A

Comune di Bellante

Provincia di Teramo

Piazza Mazzini n. 1 – 64020 Bellante – tel. 08616170308, 08616170337 – e.mail: servizisociali@comune.bellante.te.it, servsociali.bellante@libero.it

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI SPESA PER L'ACQUISTO DI GENERI ALIMENTARI PRESSO LE LOCALI ATTIVITÀ COMMERCIALI ADERENTI ALL'INIZIATIVA A SEGUITO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID 19 (art. 53 del decreto-legge 25 maggio 2021, Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 e deliberazione di Giunta Comunale n. 98 dell'11/11/2021)

IL RESPONSABILE DELL'AREA 2

“Politiche Sociali-Cultura-Turismo-Tributi-Attività Produttive”

VISTI:

- la delibera di Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- le delibere di Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, con le quali il suddetto stato di emergenza è stato prorogato, rispettivamente, fino al 15 ottobre 2020, fino al 31 gennaio 2021, fino al 30 aprile 2021, e fino al 31 luglio 2021;
- il D.L. n. 105 del 23 luglio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 16 settembre 2021, n. 126, con il quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021;
- il decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176, con particolare riferimento all'art. 19-decies “Misure urgenti di solidarietà alimentare”;
- il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (cd “Decreto sostegni bis”) recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, con particolare riferimento ai commi 1 e 1-bis dell'art. 53, che di seguito si riportano:

Art. 53

Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche

1. *Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 500 milioni di euro*

nel 2021, da ripartire, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base dei seguenti criteri

- a) Una quota pari al 50% del totale, per complessivi euro 250 milioni, è ripartita in proporzione alla popolazione residente di ciascun comune;
- b) Una quota pari al restante 50%, per complessivi euro 250 milioni, è ripartita in base alla distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun comune e il valore medio nazionale, ponderata per la rispettiva popolazione. I valori reddituali comunali sono quelli relativi all'anno 2018, pubblicati dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, all'indirizzo: https://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi_stat/index.php?search_class%5B0%5D=cComune&opendata=yes;
- c) Il contributo minimo spettante a ciascun comune non può in ogni caso risultare inferiore a euro 600. La quota di cui alla lettera a) relativa ai comuni con popolazione maggiore di centomila abitanti è decurtata, proporzionalmente, dell'importo necessario ad assicurare il rispetto dei criteri di cui alla presente lettera.

1-bis. Al fine di snellire i procedimenti di spesa relativi alle risorse di cui al presente articolo, i comuni possono applicare le procedure di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, in quanto compatibili.

VISTA l'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri rubricata "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

RILEVATO che l'Ordinanza di Protezione civile n. 658 del 29.03.2020 prevede una misura "extra ordinem" straordinaria e urgente destinata al sostegno dei "nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19", e per quelli "in stato di bisogno", per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

RILEVATO, altresì, che l'articolo 2 comma 4 della succitata Ordinanza prevede che le acquisizioni di che trattasi possano avvenire in deroga al decreto legislativo n. 50/2016;

in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 98 dell'11 novembre 2021 avente ad oggetto "Art. 53 comma 1 D.L. 25 maggio 2021 n. 73. Presa d'atto assegnazione risorse per solidarietà alimentare e per sostegno alle famiglie per pagamento canoni di locazione e utenze domestiche e indirizzo per modalità attuative degli interventi previsti", immediatamente esecutiva ai sensi di legge, e della determinazione del Responsabile dell'Area 2 "Politiche Sociali-Cultura-Turismo-Tributi-Attività Produttive" R.G. n. ___ del _____,

EMANA

il presente "Avviso pubblico per l'assegnazione di buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari presso le locali attività commerciali aderenti all'iniziativa a seguito di emergenza epidemiologica da virus COVID 19 (art. 53 comma 1 D.L. 25 maggio 2021 n. 73, Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 e deliberazione di Giunta Comunale n. 98 dell'11/11/2021)".

ART. 1 - QUANTIFICAZIONE DELLE PROVVIDENZE

1. Il buono spesa per generi alimentari è commisurato al numero di componenti del nucleo familiare e determinato nella misura di € 75,00 per ogni componente residente ed effettivamente dimorante nel territorio

comunale di Bellante alla data di presentazione della domanda, e fino a un massimo di € 400,00 per nucleo familiare. Per tale tipologia di intervento, lo stanziamento previsto con le risorse assegnate in attuazione dell'art. 53, comma 1, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, ammonta ad € 15.000,00 (che andrà ad incrementare la residua dotazione comunale del fondo di cui all'art. 19-decies del D.L. 176/2020).

ART. 2 - CRITERI DI ACCESSO

2. Possono accedere all'intervento destinato all'acquisto di buoni spesa per generi alimentari i nuclei familiari i cui componenti sono residenti ed effettivamente dimoranti nel territorio comunale di Bellante alla data di presentazione della domanda
3. La domanda di buoni spesa per generi alimentari può essere presentata da un solo componente per ogni nucleo familiare.
4. La domanda di cui al precedente comma 2 va predisposta con l'apposito modello e va presentata prioritariamente per via telematica, mediante l'invio a mezzo mail al seguente indirizzo mail: protocollo@comune.bellante.te.it.
5. Coloro che sono impossibilitati alla trasmissione telematica, potranno presentare la domanda in forma cartacea, mediante consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Bellante, sito in Piazza Mazzini n. 1.
6. Al fine di attestare il possesso dei requisiti per l'accesso agli interventi previsti dal provvedimento, il beneficiario dovrà presentare la domanda in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio.
7. L'amministrazione provvederà a verifiche a campione sulle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art 11 del DPR 445/2000;
8. In caso di utenti percettori di altri contributi pubblici (ad es.: reddito di cittadinanza, cassa integrazione, NASPI, o altre provvidenze economiche comunque denominate) gli stessi potranno eventualmente beneficiare degli interventi, ma senza priorità, sulla base di attestazione da parte dell'Ufficio dei Servizi Sociali dello stato di necessità. In particolare sarà tenuta in considerazione l'entità del contributo percepito, il carico familiare (presenza di minori e disabili) e altri indicatori di disagio sociale rilevati dal competente Ufficio dei Servizi Sociali.
9. Le domande di buoni spesa di generi alimentari saranno evase, previa pubblicazione di avviso ad evidenza pubblica, secondo l'ordine cronologico di arrivo, e, senza alcuna prefissione di termine, fino a concorrenza delle somme stanziare per tale intervento.
10. Sul sito istituzionale del Comune di Bellante sono pubblicati la procedura da seguire e il modulo di domanda da utilizzare.

ART. 3 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI BUONI SPESA DI GENERI ALIMENTARI

1. I buoni spesa di generi alimentari possono essere erogati attraverso soluzioni informatizzate, in modalità dematerializzata, con valore variabile in funzione di quanto indicato nel precedente art. 1, comma 1.
2. In caso di utenti non autosufficienti o con obbligo di permanenza domiciliare l'acquisto e la consegna dei generi alimentari, a valere sui buoni spesa assegnati, saranno effettuati da volontari della Protezione civile – Sez. di Bellante.
3. Sul sito comunale è pubblicato apposito Elenco Aperto degli esercizi commerciali ove è possibile effettuare acquisti.

ART. 4 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY

1. Ai fini del rispetto delle vigenti disposizioni in materia di privacy (D.lgs. 196/2003 e Regolamento UE GDPR 2016/679) si rende noto che:
 - i dati richiesti nel modello di domanda saranno acquisiti nel rispetto del Regolamento Europeo GDPR 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, direttamente dall'Interessato (ai sensi dell'art. 13) e presso altri soggetti pubblici (ai sensi dell'art. 14);

- il Trattamento dei dati avverrà per le finalità connesse alla gestione della richiesta di fornitura di buoni spesa per generi alimentari, previsti dall'art. 53, comma 1, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 e dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 11 novembre 2021, e dunque è necessario per l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune di Bellante, e avverrà per il tempo strettamente necessario a conseguire tali finalità, anche mediante l'utilizzo di strumenti manuali ed informatici.
- i dati che verranno trattati nel perseguimento delle finalità che precedono saranno quelli forniti dal richiedente nel modello di domanda e quelli acquisiti dall'Ente titolare del trattamento attraverso l'accesso alle banche dati disponibili per le opportune verifiche;
- i dati potranno essere comunicati ad altri uffici istituzionali e amministrativi, a soggetti pubblici interessati ai procedimenti suddetti, in adempimento a disposizioni di legge, a responsabili esterni regolarmente nominati, nonché ai privati nei casi e nei modi previsti dalle disposizioni normative in materia di accesso agli atti;
- in base all'art. 15 e ss. del Regolamento UE, l'istante potrà esercitare in qualsiasi momento i suoi diritti (accesso ai propri dati personali/riciesta di rettifica o limitazione, o di aggiornamento se incompleti o erronei/riciesta di cancellazione se raccolti in violazione di legge/opposizione al trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare), rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati. Sarà possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 – 00186 Roma;
- il **Titolare del trattamento** è il Comune di Bellante, con sede in P.zza Mazzini n. 1, tel: 0861/61.70.305 – pec: protocollo@pec.comune.bellante.te.it, nella persona del Sindaco pro tempore;
- il **Responsabile interno del Trattamento** è il Responsabile dell'Area 2 “Politiche Sociali-Cultura-Turismo-Tributi-Attività Produttive” dott. Michele Di Giuseppe, email: protocollo@comune.bellante.te.it, pec: protocollo@pec.comune.bellante.te.it, tel: 0861/61.70.338;
- gli **Operatori del trattamento** designati dal Responsabile interno del Trattamento sono la Dott.ssa Capece Franca e la Rag. Cascioli Giovanna (dipendenti incaricati del procedimento);
- il **Responsabile Protezione Dati (DPO)** è il dott. Santo Antonino Fabiano, mail: dpo@santofabiano.it, pec: santofabiano@pec.it.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 2
Dott. Michele Di Giuseppe